

L'accessibilità al centro storico costituisce uno dei temi fondamentali del piano comunale dei trasporti. Si tratta di conseguire nello stesso tempo un duplice obiettivo: decongestionare i quartieri centrali della città dalla pressione del traffico automobilistico e consentire agli abitanti delle altre zone a di fuori città di accedere al centro storico facendo uso del sistema di trasporto collettivo sui ferro.

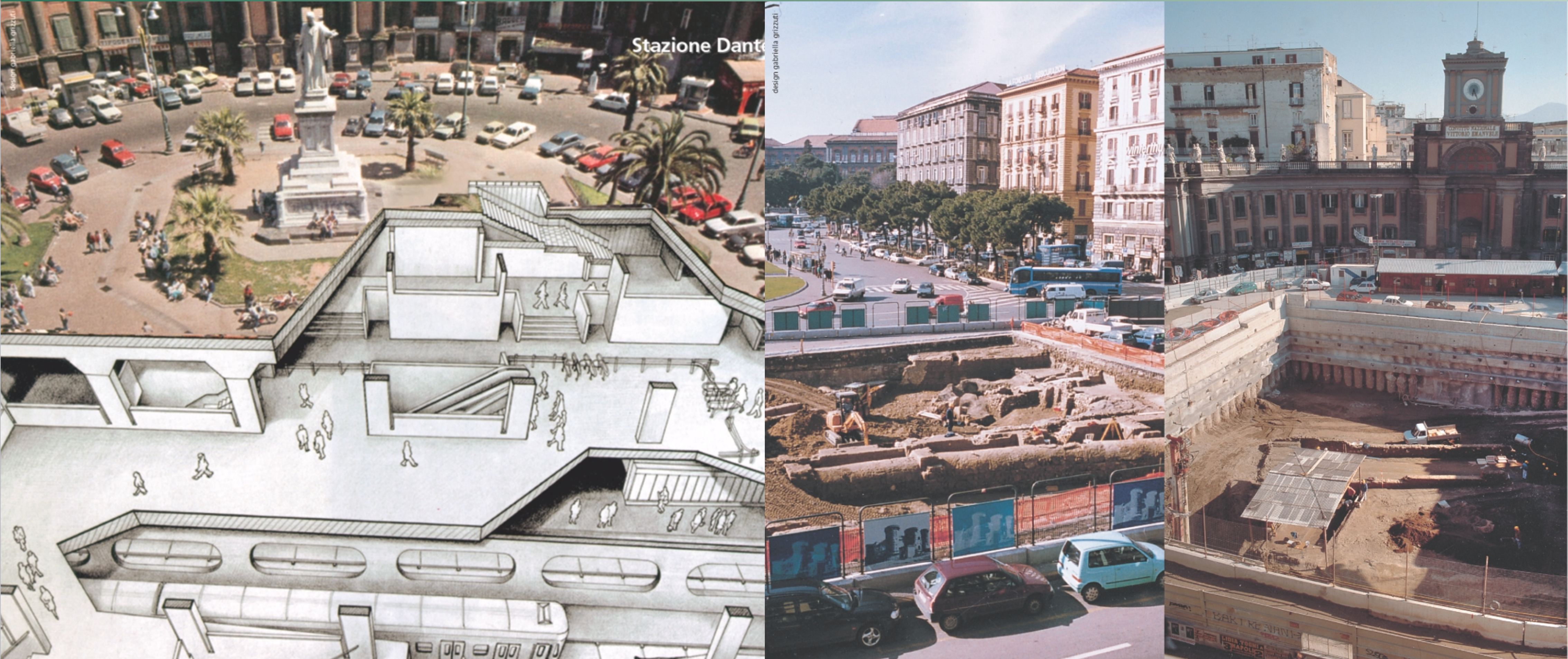
Il centro storico ospita rilevanti funzioni di scala metropolitana e attrae visitatori e turisti per le sue straordinarie qualità ambientali e la ricchezza dei beni architettonici e artistici presenti in quest'area. Nell'insieme, perciò, costituisce un patrimonio comune all'intera città e non solo a essa, al quale è giusto che tutti possano accedere.

L'anello centrale del sistema di trasporto forma due nodi a piazza Cavour, dove si connettono la linea 1 e la linea 2, e a piazza Municipio, dove termina la linea 6, che proviene da Fuorigrotta.

Per la ricca e complessa storia del centro cittadino, la realizzazione delle stazioni assume particolare complessità, le aree relative sono state interessate, in particolare, da scavi, rilievi e interventi archeologici, seguiti dalla competente Soprintendenza. La realizzazione delle stazioni ha costituito occasione per importanti rinvenimenti, i cui risultati, fra l'altro, possono anche dare maggior pregio alle stazioni, destinate a configurarsi come luoghi urbani qualità. Il padiglione nei pressi del cantiere di piazza Municipio documenta parte delle attività archeologiche avviate preso i cantieri della linea 1.

Coerentemente alla sua impostazione generale, il piano dei trasporti è stato elaborato in piena sintonia con la complessiva strategia urbanistica e le iniziative di recupero urbano che in questi anni sono state avviate in questa parte della città: interventi su complessi monumentali, come il Real Albergo dei Poveri, trasformazione di spazi pubblici, come l'apertura del piazzale del Porto alla città, programma di riqualificazione, come Urban per i Quartieri spagnoli e la Sanità.

La tavola esposta nel pannello, infatti, mette in rapporto linee, nodi e stazioni del sistema di trasporto con la nuova disciplina urbanistica per il centro storico e i con i più significativi interventi di riqualificazione in corso in questa parte della città.



▲ Da sinistra a destra: due sezioni della stazione dell'Arco Mirelli e una sezione prospettica della stazione di San Pasquale a Chiaia della linea metropolitana 6

◀ Da sinistra a destra: piazza Dante e il progetto della stazione della linea metropolitana 1; i cantieri, con gli scavi archeologici, a piazza Municipio e a piazza Dante

Progetti urbani, accessibilit ed interventi in corso nel centro storico

- centro storico
- porto

La disciplina per il centro storico

- ambiti assoggettati a piani urbanistici esecutivi
- principali contenitori destinati a uso pubblico
- verde
- parcheggi
- spazi pedonali esistenti e in formazione

Il piano comunale dei trasporti

- luoghi di accesso alla rete su ferro
- linee su ferro nazionali (FS e TAV)
- linee metropolitane regionali
- linee metropolitane urbane
- linee tranviarie
- funicolari

Interventi di riqualificazione di spazi ed immobili pubblici realizzati o in itinere

- piazze e strade principali (Quartieri Spagnoli, Sanità, via Toledo, corso Novara)
- Porta Capuana
- restauro e risanamento conservativo (interventi su immobili destinati a uso pubblico)
- verde pubblico (Villa di Chiaia, parco S. Gennaro dei Poveri, parco della Marinella)
- via Caracciolo